



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2024/57/0368 del 12/09/2024

Oggetto: NGEU PNRR M1C3-3I1.2 CUP H97B22000420001. LLPP EDP 2023/085. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO EREMITANI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 497.685,00 (CUI: 00644060287202300096) SECONDO I C.A.M. (DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE LLPP Lavori Pubblici

PREMESSO che:

- con delibera di GC 213 del 23/04/2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "NGEU PNRR M1C3-3I1.2 CUP H97B22000420001. LLPP EDP 2023/085. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO EREMITANI", dell'importo complessivo di € 497.685,00 e che con delibera di G.C. n. 2024/0440 del 06/08/2024 si è reso necessario procedere alla riapprovazione del progetto esecutivo tenuto conto della rimodulazione progettuale approvata dal Ministero della Cultura con nota prot. 12844-P del 10/07/2024 e dell'adeguamento dei prezzi al prezzario della Regione Veneto 2024;

- l'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito del PNRR Missione M1 – Componente C3-3 – Investimento 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura;

- con Decreto S.G. del Ministero della Cultura n. 156 del 21/02/2023 sono state assegnate le risorse per la realizzazione degli interventi;

- con nota prot. n. 250653 del 31/05/2023 il Ministero della Cultura ha trasmesso il Disciplinare d'obbligo e relativi allegati per l'avvio delle fasi di attuazione e che tali documenti sono stati firmati dal soggetto attuatore e inviati al Ministero della Cultura in data 29/05/2023;

VISTO

- il verbale di verifica e validazione del progetto datato 31/07/2024 e sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto arch. Domenico Salvatore Lo Bosco, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, approvato con determinazione n. 2024/57/0311 del 31/07/2024;

- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio di contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del

Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di "Patto di integrità" secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;

- l'art. 225, c. 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale specifica che le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, restano regolati anche dopo la data di efficacia del nuovo Codice (1 luglio 2023) dalle disposizioni speciali di cui al decreto legge 77/2021 convertito con legge 108/2021, al decreto legge 13/2023, nonché dalle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

RITENUTO, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

- questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con le milestones previste dal decreto di finanziamento dell'opera in oggetto;
- la procedura negoziata di cui all'art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;
- per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

- pertanto, l'importo dei sopra citati lavori deve essere computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'individuazione delle soglie di cui all'art. 14 Dlgs. 36/2023;

- sulla base di quanto sopra descritto, il valore globale dell'appalto risulta essere così stimato:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 331.356,68
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 66.271,34
<i>Valore globale stimato (tenuto conto della <u>facoltà</u> dell'opzione del quinto in aumento)</i>	€ 397.628,02

RITENUTO, altresì, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate;

DATO ATTO che, sentito il Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, e, in ogni caso, sia in relazione all'entità dell'appalto che ai requisiti di partecipazione allo stesso stabiliti dalla vigente normativa, è sicuramente rispettato l'obiettivo di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità, rispettando la finalità perseguita dal legislatore con la previsione di cui all'art. 58 sopra citato;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL – Metalmeccanico - Codice alfanumerico: C011;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- arch. Domenico Lo Bosco, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2024/0213);
- arch. Antonio Stevan (incaricato con determinazione n. 2024/57/0073), quale direttore dei lavori;
- arch. Riccardo Bettin (incaricato con determinazione n. 2024/57/0070), quale direttore operativo;
- ing. Francesca Saltarin (incaricata con determinazione n. 2023/57/0381), quale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;
- la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto della facoltà dell'opzione del quinto, ammonta a € 397.628,02, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 250,00;

- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DATO ATTO, inoltre, che il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 103 e n. 104 del 18/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 723 del 27/12/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2024-2026;

VISTO

- gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto sono i lavori del progetto denominato "NGEU PNRR M1C3-3I1.2 CUP H97B22000420001. LLPP EDP 2023/085. RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE NEL MUSEO EREMITANI";
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 2024/0440 e, in particolare, l'importo lavori di € 331.356,68 viene scisso in € 320.220,73 da assoggettare a ribasso (di cui € 83.839,09 per costi della manodopera) ed in € 11.135,95 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza; ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;
3. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 71 del D. Lgs. 36/2023) e il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, saranno escluse automaticamente;
4. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;
5. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2024/0440:

a) la categoria prevalente è OS30 - importo lavori € 152.911,24. Ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala la presenza delle seguenti lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:

- art. 1, comma 2, lettera a) - impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;

b) le categorie scorporabili sono:

- OS6 – importo lavori € 93.441,67

- OG2 – importo lavori € 85.003,77. Ai sensi dell'art. 132, c. 2 D.lgs. 36/2023, non è ammesso l'avvalimento per questa categoria.

Ai soli fini della necessità dell'abilitazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si segnala la presenza delle seguenti lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione:

- art. 1, comma 2, lettera b) - impianti radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti;
- art. 1, comma 2, lettera d) - impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- art. 1, comma 2, lettera f) - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08;

6. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dal Dlgs 36/2023 e dei requisiti necessari di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, prevedendo una quota pari almeno al 15% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione femminile, in deroga alla percentuale prevista in attuazione degli obblighi assunzionali, in considerazione della specifica natura del settore di riferimento, tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT;
7. che l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa. Ai fini della partecipazione alla gara è sempre necessario il possesso di attestazione SOA da parte dei concorrenti, in applicazione del disposto di cui all'art. 100, c. 4, D.lgs 36/2023, stante che la presente procedura di aggiudicazione riguarda un appalto di lavori di importo superiore ai 150.000 euro;
8. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'onere, i criteri ambientali minimi contenuti nel DM 23 GIUGNO 2022 EDILIZIA oltre che i principi previsti per gli appalti PNRR, tra cui i principi DSNH;
9. che l'opera è appaltabile;
10. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
11. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento sono individuati:
 - arch. Domenico Lo Bosco, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;
 - arch. Antonio Stevan, quale direttore dei lavori (giusta determinazione n. 2024/57/0073), che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
 - arch. Riccardo Bettin, quale direttore operativo (giusta determinazione n. 2024/57/0070);
 - ing. Francesca Saltarin, quale coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (giusta determinazione n. 2023/57/0381)
12. di impegnare la somma di € 250,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22800180 ad oggetto "NGEU LLPP EDP 2023/085 - PNRR_M1C3-311.2_ereimitani - H97B22000420001 - Museo Civico Eremitani Piazza Eremitani n. 8 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive" del Bilancio di Previsione 2024 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.10.008 impegno n. 2024/8265/00 (delibera di G.C. n. 2024/0213 – GC 2024/0440) (vincolo 2024S153).

12/09/2024

Il Capo Settore LLPP
Danilo Guarti

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.05.01.2.02	22800180	U.2.02.01.10.008	250,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	2024.14118	2024.14118

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto.
Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

13/09/2024

Il Funzionario con E.Q.O.
Franca Zerbetto

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa